

Rush finale per il piano regolatore Urbanistica al voto. Ecco il calendario del Psc

LUGO - Oggi sarà la volta di Cotignola e di Lugo. Poi, a seguire tutti gli altri consigli comunali sono chiamati ad approvarlo: parte così il rush finale del Piano strutturale associato (Psc) il super piano regolatore che definisce lo sviluppo urbanistico della Bassa Romagna - i nove comuni dell'Unione, più Russi - per i prossimi quindici anni. Questo, nel dettaglio, il calendario (ancora suscettibile di modifiche) dell'approvazione dello strumento di pianificazione nei diversi consigli comunali. Martedì 7, sarà la volta di Bagnacavallo e il giorno seguente, mercoledì, di Massa Lombarda. Il 9 aprile, giovedì, il Psc approderà al consiglio comunale di Bagnara di Romagna per poi fare tappa a Fusignano, prima o dopo Pasqua, quindi tra il 10 e il 15 aprile. Giovedì 16 aprile sarà il giorno di Alfonsine, lunedì 20 aprile di Conselice e, infine, martedì 21, di Sant'Agata sul Santeramo.

Als

PARLINO 14/05

'Una Variante da 63 milioni'

Cresciuto il costo del tratto fra Taglio Corelli e Ponte Bastia

SE PER il 'sospirato' taglio del nastro della circonvallazione di Alfonsine è ormai questione di poco più di anno, per quanto riguarda la variante alla statale Adriatica nel tratto voltanese, che collegherà Taglio Corelli al ponte della Bastia, si prospettano ancora tempi molto lunghi. E' quanto dall'incontro pubblico svoltosi martedì sera a Voltana dove si parlò dello stato di avanzamento del progetto di ammodernamento della statale 16. Erano presenti (nella foto) il presidente della Provincia Francesco Giangrandi, il consigliere regionale Mario Mazzotti, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, i primi cittadini di Conselice e Alfonsine, Maurizio Filipucci e Angelo Antonellini e il presidente della locale Consulta Enrico Marangoni. Quest'ultimo ha sottolineato «per l'ennesima volta lo stato di degrado del tratto voltanese della 'Reale', con il manto stradale in condizioni pietose. E' ora di giungere a un progetto definitivo di sistemazione della strada».



POI Giangrandi ha ricordato che

d'Anas nell'ottobre 2007 consegnò alla Commissione bilancio della Camera il piano quinquennale nazionale che, per il 2009, prevedeva anche la 'variante' da via Cuorbalestro a via delle Industrie per una spesa di 49 milioni di euro. Ma la progettazione esecutiva, che era già stata messa a punto, si scontrò con leggi che di fatto la resero inefficace. Come Provincia stiamo facendo pressione affinché sia avviata la progettazione preliminare. Il problema è che il Governo non drena risorse a favore dell'Anas, così che lo stesso ente deve ancora allestire i cantieri delle opere previste nel 2007. Ci è stato inoltre riferito che l'importo della 'variante' voltanese è aumentato da 49 a 63 milioni, ma pur non essendoci copertura finanziaria, entro dicembre dovrebbe essere approvato il progetto preliminare».

CORTESI ha affermato che «la statale 16 pone due questioni di fondamentale importanza: la prima è le-

gata alla sicurezza e quindi alla manutenzione continua per un'arteria che è in pessime condizioni. La seconda questione è legato allo sviluppo del territorio che può giungere a soluzione solo quando si completerà la ristrutturazione di questa importante via». Il sindaco ha quindi rimarcato la necessità di «rafforzare l'impegno già esercitato da mesi verso l'Anas. Un'azione che deve essere pressante, anche se purtroppo lo scenario è ancora troppo aleatorio perché il Governo sta destinando risorse solo per grandi opere trascurando esigenze di non minore importanza, come l'Adriatica».

INFINE il consigliere regionale Mario Mazzotti ha assicurato che gli enti locali con a fianco i cittadini «continueranno a dare battaglia affinché si accelerino gli iter. Il Capo compartimento dell'Anas ha assicurato che l'avvio del progetto preliminare per il tratto fra Taglio Corelli e Ponte Bastia è previsto entro la fine del 2009. Riguardo invece la problema manutenzione, sono previste nuove distese di conglomerato».

lu.scar.

2/4

Interrogazione in Regione dei consiglieri Mazzotti e Montanari

'Adriatica, Anas rispetti gli impegni'

ALFONSINE - «Da molti anni la variante all'attuale tracciato della Statale 16 Adriatica, nel tratto Ferrara-Ravenna, sarebbe in attesa di essere completata e questo stato di cose determinerebbe una situazione di grave pericolo per la circolazione stradale, data l'inadeguatezza strutturale dell'arteria rispetto ai volumi di traffico che la interessano». Lo affermano in un'interrogazione i consiglieri regionali del Pd Mario Mazzotti e Roberto Montanari, evidenziando che «il quinquennale Anas 2007-11 prevede per l'anno 2009 la realizzazione del progetto preliminare del lotto Taglio Corelli-Ponte Bastia e, per il 2011, l'appaltabilità del tratto Ponte Bastia-

Argenta, necessari a completare l'opera di ammodernamento in corso della tratta Alfonsine-Ferrara». Considerando inoltre che «l'intervento di realizzazione della Variante di Argenta - Il lotto - tra la strada provinciale 495R e lo svincolo di Argenta, sarebbe in fase di esecuzione, mentre la Variante di Alfonsine - I lotto - nel tratto incrocio tra la strada provinciale Naviglio/Taglio Corelli, si troverebbe in fase di avanzata esecuzione», i consiglieri chiedono alla giunta regionale a che punto sia la progettazione dei due lotti indicati ed in particolare se sarà rispettata la scadenza del dicembre 2009 per quello ravennate e se la progettazione del

lotto ferrarese sarà attivata entro il 2010. I consiglieri regionali Mazzotti e Montanari vogliono infine sapere, tramite la giunta, se Anas abbia dato rassicurazioni sulla possibilità di attuare con urgenza «la manutenzione del manto stradale dell'attuale tracciato della Statale 16, gravemente danneggiato, se la Regione intenda sollecitare un intervento rapido in questo senso». Non da ultimo, i consiglieri del Partito democratico chiedono se la Regione «sia a conoscenza di altre iniziative relative alla Statale 16 nel tratto Alfonsine-Ravenna, come la Variante di Mezzano, non inserite in alcun programma Anas».

2/4

Una nuova battaglia contro la zanzara tigre

LUGO. Entro la fine di aprile partiranno gli interventi finalizzati alla lotta contro la zanzara tigre. Il progetto per essere perfezionato, attende ancora le linee guida della Regione e della Provincia attraverso le direttive emanate dall'Azienda sanitaria.

«Le azioni», spiega l'assessore all'Ambiente Fausto Bordini - «ricadranno quelle effettuate lo scorso anno. Due sono i campi di azione individuati. Il primo in capo unicamente all'ente pubblico attraverso la disinfestazione di tutte le aree pubbliche, compresi parchi e scuole. L'altro affidato alla responsabilità dei cittadini, ai quali sarà consegnato con il sistema porta a porta il prodotto larvicida, attraverso l'impegno dei volontari dell'associazione "Centro di solidarietà Lugo onlus". Quest'anno i volontari distribuiranno il prodotto nelle zone di Lugo Sud e parte di Lugo Centro, le ultime ad essere ancora in attesa».

Dopo i due casi sospetti di virus Chikungunya riscontrati durante la scorsa estate in città e fortunatamente vanificati dalle verifiche condotte dal laboratorio analisi di Bologna, una buona notizia.

«Il focolaio di virus Chikungunya individuato nella nostra regione è stato completamente debellato - continua Bordini - «Cio non toglie che un portatore esterno del virus non possa diffonderlo nuovamente. Pertanto lo stato di allerta resta».

A preoccupare di più però è il virus West Nile, già apparso lo scorso anno.

«Questo virus - sottolinea l'assessore - viene trasmesso dalla nostra zanzara comune perfettamente integrata nell'ambiente. Per riuscire a contenere le conseguenze dovremmo fare qualcosa di più in termini di prevenzione. In particolare sarà necessario, e sarà la Regione a renderlo ufficiale, estendere la disinfestazione degli scoli a tutto il territorio e non limitarla, come successo fino ad oggi, ai 2 km oltre l'abitato».

Continueranno anche i controlli effettuati da polizia municipale e Ausl. Lo scorso anno, a fronte dei 95 controlli per verificare il rispetto dell'ordinanza comunale che riassume i comportamenti corretti da adottare per limitare il rischio di diffusione della zanzara tigre in 7 condomini, 57 aree o edifici privati e 31 aree ed edifici privati in disuso, sono state notificate 24 diffide, poi ricontrollate dalla Polizia municipale e sanate senza dare corso ad alcuna sanzione. Parallelamente l'Urp del Comune unitamente a polizia municipale e ufficio ambiente, ha raccolto 120 segnalazioni relative a siti sensibili (10), aziende private (2), aree o edifici pubblici (17), ditte disinfestatrici (5), aree o edifici privati (86). Tutte loro sono state controllate e solo 3 al momento risultano sospese per ulteriori accertamenti. I controlli a campione svolti dall'Ausl sulle imprese considerate più a rischio hanno coinvolto 52 attività.

Monia Savio

2/4

«Pulizia strade, occhio alle soste»

DA ALCUNI anni è attivo a Lugo il servizio di spazzamento meccanico notturno delle vie del centro, dalle 3 alle 9 del martedì, come riportato dalla segnaletica verticale nelle vie interessate. Nelle strade centrali, il servizio viene effettuato ogni settimana, nelle vie limitrofe una volta al mese. La presenza di auto parcheggiate in quelle vie nei giorni in cui viene svolto il servizio, sottolineano in Comune, «impedisce alla spazzatrice meccanica di pulire bene la strada fino al marciapiede. Il servizio così non viene svolto appieno. E' importante fare attenzione alla segnaletica che indica i giorni della pulizia, per evitare la rimozione dell'auto e l'applicazione delle sanzioni previste per divieto di sosta. Il Comune ha concordato con Hera un aumento della comunicazione ai cittadini, tramite anche volantini, proprio per evitare il fenomeno, purtroppo ancora ricorrente, delle auto parcheggiate nei giorni di pulizia delle strade».

CARLINO 2/4/09

«Stop alla cementificazione di Lugo»

La Lista civica dei Comitati ha presentato programma e aspiranti consiglieri

VENTISETTE 'cittadini comuni' di Lugo si preparano a scendere in campo «per difendere l'ambiente e il territorio lughese da nuove cementificazioni, inquinamento e dintorni». Sono i candidati della Lista civica dei Comitati, che ieri ha fatto la sua prima 'uscita pubblica', presentando la candidata sindaco **Alessandra Bellini** e tutti i nomi degli aspiranti consiglieri comunali della lista. Si tratta, ha specificato la candidata al ruolo di primo cittadino, «di 14 donne e 13 uomini, di età compresa tra i 18 e gli 82 anni, in modo così da rappresentare l'intero arco della vita e anche diversi ambienti e ruoli». Scorrendo la lista, salta subito all'occhio la presenza di vari esponenti del Comitato **Dernier Regard**, che si oppone alla nuova lotizzazione adiacente al Canale dei Mulini e al Ponte delle Lavandaie e di cui la stessa Bellini è presidente.

PROPRIO al Ponte delle Lavandaie, sabato prossimo, dalle 15, ci sarà la prima raccolta di firme per la presentazione della lista, che coinciderà con la pulizia del Canale dei Mulini organizzata dai 'dernieristi'. Ma nella lista sono rappresentati anche altri comitati: come quelli di Lugo Est e Lugo Sud, quello contro la centrale dell'Unigrà di Conselice e l'ampliamento della discarica di Voltana, il Comitato O2 di Sant'Agata. Sempre scorrendo la lista, balza agli occhi la presenza, come capo-

lista, del fotografo lughese **Roberto Cornacchia**, che nel 2004 aveva curato l'immagine fotografica elettorale dell'attuale sindaco **Raffaele Cortesi**. Ma, afferma Cornacchia, «nel frattempo mi sono reso conto che solo grazie ai Comitati è stato possibile evitare la realizzazione di progetti sbagliati».

CANDIDATI
Capofila il fotografo **Cornacchia**; nel 2004 curò l'immagine elettorale di Cortesi

QUESTI gli altri nomi della lista: **Iris Pirazzini**, impiegata; **Francesco Penazzi**, studente; **Arianna Valenti**, sindacalista; **Marco Cilli**, agronomo; **Caterina Reggi**, attrice teatrale; **Angelo Taroni**, cicloguida; **Seconda Migani**, insegnante in pensione; **Germano Zanzani**, direttore dell'Istituto di alta formazione artistica; **Maria Franciosi**, pensionata; **Romeo Lombardi**, artista; **Caludia Briccolani**, fisioterapista; **Natale Belosi**, coordinatore comitato scientifico Ecosistituto di Faenza; **Rosella Pruni**, pensionata; **Sergio Babini**, subacqueo; **Giovanna Lama**, pensionata; **Giovanni Emaldi**, impiegato; **Monica Cricca**, medico; **Maurizio Cilli**, impiegato; **Marinella Lama**, pensionata; **Antonio Emaldi**, informatico; **Loretta Cicognani**, insegnante; **Loris Giorgini**, ricercatore universitario; **Francesca Bassi**, pensionata; **Nedo Emaldi**, artigiano in pensione; **Gloria Tazzari**, psicologa. Punto primo del programma della lista dei Comitati è un no deciso a un metro quadrato in più di cementificazione a Lugo.

Lorenza Montanari

Lugo La lista dei comitati in campo per le amministrative I delusi da Cortesi ci provano



LA VOCE 2/4

Presentata la Lista civica che correrà per il sindaco alle elezioni amministrative di giugno

I comitati candidano Alessandra Bellini

Ci sono quattordici donne e tredici uomini con in testa Roberto Cornacchia

LUGO. Alessandra Bellini, 41 anni dipendente Ausl, sposata con due bambini è il candidato sindaco sostenuto dalla Lista civica dei Comitati in vista della consultazione amministrativa di giugno. Capo lista **Roberto Cornacchia**, fotografo, presidente del circolo "Punti di vista". A seguire, **Iris Pirazzini**, **Francesco Penazzi**, del Comitato "Gruppo aperto Lugo est", **Arianna Valenti**, **Marco Cilli**, **Caterina Reggi**, **Angelo Taroni**, **Seconda Migani**, del **Dernier Regard**, **Germano Zanzani**, **Maria Franciosi** del **Dernier Regard**, **Romeo Lombardi**, **Claudia Briccolani**, **Natale Belosi**, **Rosella Pruni** del **Dernier Regard**, **Sergio Babini** del **Dernier Regard**, **Giovanna Lama** del **Dernier**



Alessandra Bellini

Regard, **Giovanni Emaldi**, **Monica Cricca**, **Maurizio Cilli**, **Marinella Lama**, del **Dernier Regard**, **Antonio Emaldi**, **Loretta Cicognani**, **Loris Giorgini**, **Francesca Bassi**, **Nedo Emaldi** e **Gloria**

Tazzari. «Quattordici donne e tredici uomini in campo per rappresentare anche chi non può ancora esercitare il diritto di partecipare alla vita politica - dice il portavoce della coalizione **Natale Belosi** - Con un'età dai 18 anni fino agli 82 suonati, così da rappresentare l'intero arco della vita: le speranze di chi è appena entrato nell'intreccio dei rapporti sociali e politici, e la maturità di chi li ha vissuti giorno dopo giorno impegnandosi per modificare la realtà e migliorarla. Cittadini, donne e uomini che rappresentano spaccati diversi della società, dallo studente al pensionato, dall'artista all'impiegato, dal ricercatore alla casalinga. Persone comuni, in

massima parte senza esperienze politiche precedenti, ma molto impegnate nel volontariato, in associazioni con scopi ambientali, sociali e culturali. La maggioranza di donne non deve stupire; questa lista parte dalle lotte per la salvaguardia della salute e dell'ambiente, quindi per la salvaguardia della vita». Per la Lista dei comitati, l'ambiente è tutto. Ogni aspetto della vita è riconducibile all'ambiente: salute, trasporti, edilizia; agricoltura, rifiuti, perfino la cultura. «I comuni - dicono - non possono svendere il territorio, per fare cassa. No a un metro quadrato in più di cementificazione».

Amalio Ricci Garotti

CARLINO 2/4/09

Lista dei Comitati, 27 gli aspiranti consiglieri comunali



Servizio a pagina 13

Presentati i candidati. E il sindaco Cortesi perde il suo ex uomo immagine, il fotografo Cornacchia

Lista dei Comitati: «In campo per dar voce ai lughesi»



quattordici donne e tredici uomini - anche l'uomo che ha curato l'immagine di Cortesi nel 2004: il fotografo **Roberto Cornacchia**. E'

Alcuni dei candidati della Lista civica dei comitati. Al centro, Alessandra Bellini, a sinistra Cornacchia

suo lo scatto dei manifesti elettorali di cinque anni fa dell'attuale inquilino del Castello estense; manifesti che, guarda caso, nella rie-

ditorio 2009 sono orfani di volto e limitati alla grafica. Cornacchia, è comunque in buona compagnia: «In lista - sottolinea **Alessandra Bellini**, candidato sindaco - abbiamo donne e uomini con un'età che va dai 18 anni prossimi da compiere fino agli 82 suonati, così da rappresentare le speranze di chi è appena entrato nei rapporti sociali e la maturità di chi li ha vissuti giorno dopo giorno». Tra loro, studenti, pensionati, artisti, impiegati, ricercatori universitari, casalinghe. Tutti, va da sé, sono schierati per la salvaguardia dell'ambiente e contro la «cementificazione del territorio». Ma non è solo l'ambiente la cifra del movimento: quel che balza all'occhio, è la valutazione sulla mancanza di coinvolgimento

popolare alle scelte; una rotta intrapresa da Cortesi e da invertire subito, con una iniezione robusta di trasparenza nelle faccende della pubblica amministrazione. Non a caso si presentano ai lughesi in un anniversario storico per le lette dal basso: il 1 aprile del 2005 la giunta comunale approvò la variante al piano regolatore che ha consentito di costruire in via Villa. «Oggi - aggiunge **Bellini** - facciamo noi uno scherzo al sindaco Cortesi, con una lista civica». A breve, sarà pubblicato il programma dettagliato (che troverà spazio sul sito Internet, di varare nelle prossime giornate, www.lista.civica.comitati.it). Via alla raccolta firme sabato, dalle 14.30, con una iniziativa al ponte delle lavandaie.

LUGO - Molti di loro lo hanno votato nel 2004: sono tra i 15mila e 149 elettori che contribuirono all'ascesa di **Raffaele Cortesi** in Rocca. Sono oggi tra i suoi più accesi oppositori: una delusione così, mai vista. «Non siamo noi che gli voltiamo le spalle, è lui che non ha mantenuto le promesse», precisa qualcuno. «Loro», sono il popolo cresciuto nei comitati lughesi. Anzitutto ci sono quelli del **Dernier Regard** (contro la lotizzazione in via Villa); poi quelli di **Lugo Sud** (contro l'ellettosm); di **Lugo Est** (contro la lotizzazione in via Europa); qualcuno da **Voltana** (contro la centrale Unigrà e l'ampliamento della discarica); e via così. Tra i candidati della Lista civica dei comitati ufficializzata ieri:

LUGO Protagonista *Elisa Ridolfi*, una delle maggiori interpreti italiane del "fado"

Se Caffè letterario parla il portoghese

LUGO - Domenica alle 20,30, all'Ala d'Oro, primo appuntamento del mese di Caffè Letterario con una serata conviviale dedicata al "fado". Protagonista, Elisa Ridolfi, una delle maggiori interpreti italiane del "fado" per una serata di musica, poesia e cucina lusitana. La cantante pesarese sarà accompagnata dalla chitarra di Paolo Galassi e dal basso acustico di Marco Galassi. Il "fado" è, per eccellenza, la canzone di Lisbona. Prodotto di un sentimento intimo, di un'anima che non si può spiegare ma si può sentire; è ancora oggi la caratteristica più nobile e genuina della cultura popolare portoghese. Elisa Ridolfi, da circa dieci anni svolge professionalmente una sana divulgazione del "fado" in Italia e all'estero, collaborando e studiando con i massimi interpreti di questo genere tra i

All'Ala d'Oro una serata di musica poesia e cucina lusitana

quali Argentina Santos (massima interprete di fado menor), Jorge Fernando (chitarrista di Amalia Rodrigues), Ana Moura (fadista di fama internazionale), Ana Sofia Varela, Riccardo Ribeiro, Pedro Lisboa, Raquel Tavares, Tina Santos, Antonio Chainho, Joao Braga, Joel Pina e tanti altri. A lei è legata una storia variegata di straordinarie collaborazioni con grandi nomi della musica italiana leggasi Lucio Dalla, Eugenio Finardi, Francesco Di Giacomo (voce del

Banco del Mutuo Soccorso), Peppe Servillo e Fausto Mesolella (Avion Travel), Piero Cesaneli (direttore artistico di Musicultura), Enzo Gragnaniello, Fausto Cigliano, Max Manfredi e Franca Masu solo per citarne alcuni. Come voce dell'Accademia do fado ha all'attivo 3 dischi firmati Target Music, una notevole serie di passaggi televisivi radiofonici ed una costante presenza nei maggiori festival nazionali e internazionali nonché lunghe tournée. Attualmente è impegnata in un progetto dalla veste più personale sia live che discografico dal titolo: "Cantame o fado", una rivisitazione contemporanea del fado tradizionale, con la presenza di brani tradizionali e inediti, in lingua originale e in italiano. Il costo della cena-spettacolo è di 28 euro. Prenotazioni allo 0545 22388.

Al teatro San Rocco di Lugo si chiude la rassegna dialettale 'E nostar teatar'

SERATA finale, questa sera al San Rocco di Lugo, della tradizionale rassegna dialettale 'E nostar teatar'. Il ciclo degli appuntamenti si chiuderà, a partire dalle 21, prima con la consegna del premio 'Lilia Flamigni 2009' al Comune di Lugo, «per la parte attiva nella salvaguardia del nostro dialetto»: il riconoscimento sarà consegnato al sindaco Raffaele Cortesi. In programma anche l'assegnazione del premio 'Città di Lugo 2009' alla compagnia dialettale più votata e infine la compagnia 'Sipario aperto' che organizza la rassegna porterà in scena 'Isabella', tre atti di Lilia Flamigni e Francesco Pirazzoli, che sarà interpretato dallo stesso Pirazzoli, da Cecilia Montanari e Isabella Berardi.

ROCCA Alle Pescherie mostra di Argelli

DA quest'oggi, giovedì, fino a lunedì 13 aprile l'artista lughese Valentino Argelli esporrà una serie di sue opere, nella fattispecie quadri e sculture in legno, nelle sale delle 'Pescherie della Rocca', a Lugo. L'esposizione, ad ingresso gratuito, sarà visibile tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.